

## Ambiente

# Addetto alla gestione di impianti di depurazione e smaltimento rifiuti

Professionista che si occupa della gestione degli impianti di depurazione e smaltimento dei rifiuti.

- **Profilo professionale**
- **Formazione**
- **Accesso alla professione**
- **Indirizzi utili**
- **Informazioni locali**

## ● **Profilo professionale**

L'**addetto alla gestione di impianti di depurazione e smaltimento rifiuti** lavora presso gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali, i termovalorizzatori, le discariche di rifiuti normali o pericolosi, gli impianti di selezione e cernita, quelli di compostaggio della parte organica e così via. Il suo compito principale è il controllo dello stato degli impianti e delle apparecchiature connesse, che devono funzionare in modo efficace, efficiente ed economico.

L'addetto deve essere in grado di diagnosticare i guasti e le anomalie di funzionamento. Deve inoltre svolgere tutte le operazioni necessarie alla manutenzione, sia periodica che straordinaria e d'emergenza. Un cattivo funzionamento dei macchinari può causare danni ulteriori all'ambiente. L'addetto alla gestione deve verificare costantemente l'andamento dei parametri ambientali.

Può lavorare nel settore privato, presso industrie che dispongono di impianti di depurazione, presso aziende che ricevono in

appalto lo smaltimento dei rifiuti da parte di terzi, o ancora presso società di progettazione di impianti di smaltimento e depurazione.

Un'altra possibilità di impiego sono gli impianti di smaltimento e depurazione dei rifiuti gestiti direttamente dai Comuni o da aziende municipalizzate.

## ● **Formazione**

Per svolgere la professione non è necessario possedere un titolo di studio particolare.

E' consigliabile, comunque, orientarsi verso una formazione di tipo tecnico, per esempio conseguendo il diploma di perito industriale a indirizzo chimico, meccanico o elettromeccanico presso un Istituto Tecnico Superiore.

Successivamente ci si può specializzare seguendo i corsi di formazione e aggiornamento organizzati dagli enti pubblici e dalle organizzazioni di categoria.

L'Università di Bologna propone un corso di laurea triennale in Tecnologie chimiche per l'ambiente e per la gestione dei rifiuti, che ha fra i suoi obiettivi formativi l'insegnamento delle tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale e la valorizzazione dei rifiuti in materiale ed energia.

Altri corsi di laurea indicati sono:

- corso di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (orientamento "gestione delle opere igienico-sanitarie", "opere idrauliche", "gestione risorse ambientali e tecniche risanamento");

- corso di laurea specialistica in Tecnologie

---

chimiche per l'industria e per l'ambiente;

- corso di laurea in Chimica industriale;

- corso di laurea in Biologia.

Essendo aumentata notevolmente l'offerta formativa ed essendo le denominazioni dei corsi di laurea attribuite direttamente dalle università risulta difficile elencare tutti i corsi attivati dalle varie facoltà. E' pertanto consigliabile rivolgersi alle segreterie locali per ottenere maggiori informazioni.

## ● **Accesso alla professione**

L'accesso alla professione non è regolamentato.

Per lavorare nel settore pubblico è necessario superare i concorsi banditi dagli enti pubblici stessi. Spesso il bando del concorso include, come requisito fondamentale per la partecipazione, il possesso di una formazione scolastica di tipo tecnico e la frequenza di corsi specifici di formazione e approfondimento.

Se si desidera gestire in proprio, come imprenditori, un'attività di depurazione e smaltimento dei rifiuti è necessario iscriversi all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, come previsto dalla normativa vigente<sup>1</sup>.

Sono tenute a iscriversi all'Albo le imprese che svolgono attività di raccolta, vendita e trattamento di rifiuti, quelle che si occupano della bonifica dei siti o delle costruzioni contenenti amianto e quelle che gestiscono impianti di smaltimento e di recupero.

L'iscrizione all'Albo avviene nella persona del titolare nel caso di ditte individuali, nelle persone dei soci amministratori per le società in nome collettivo e degli amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi. Le modalità di iscrizione dipendono dal tipo di attività svolta dall'azienda e dalla pericolosità eventuale dei rifiuti trattati. L'impresa deve nominare un responsabile tecnico, in possesso di una serie di requisiti tecnici e soggettivi preventivamente definiti e

certificabili (titolo di studio, esperienza professionale). Inoltre deve essere iscritta al Registro delle Imprese e in regola col pagamento dei contributi previdenziali.

L'iscrizione deve essere effettuata presso la Sezione regionale dell'Albo Gestori Rifiuti competente per il proprio territorio. Le sezioni regionali hanno sede presso le Camere di Commercio dei capoluoghi di regione.

Presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha invece sede il Comitato Nazionale Albo Gestori Rifiuti.

---

<sup>1</sup> Articolo 212 del Decreto Legislativo 03/04/ 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15/04/2006.

---

## ● Indirizzi utili

- Albo Nazionale Gestori Ambientali - c/o Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma - tel. 0657225239 fax 0657525293  
<http://www.albogestoririfiuti.it/comitato.asp>
- ASSOAMBIENTE - Associazione Imprese Servizi Ambientali - c/o FISE - via del Poggio Laurentino 11 - 00144 Roma - tel. 069969579 fax: 065919955  
<http://www.fise.org> - E-mail: [assoambiente@fise.org](mailto:assoambiente@fise.org)
- AIAT - Associazione Ingegneri per l' Ambiente e il Territorio - c/o Associazione Laureati del Politecnico di Milano - piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 Milano fax 02700406502  
<http://www.ingegneriambientali.it> - E-mail: [info@ingegneriambientali.it](mailto:info@ingegneriambientali.it)
- ANGRI - Associazione Nazionale Gestori Rifiuti - via dei Lincei 54 - 00147 Roma - tel. e fax 065127140  
<http://www.angri.it> - E-mail: [info@angri.it](mailto:info@angri.it)
- RTA - Associazione Responsabili Tecnici Ambientali per la Gestione dei Rifiuti - via dei Lincei 54 - 00147 Roma - tel. e fax 0651430420  
<http://www.responsabilitecnici.it> - E-mail: [info@responsabilitecnici.it](mailto:info@responsabilitecnici.it)
- MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma - tel. 0657221  
<http://www.miniambiente.it>
- UNIRE - Unione Nazionale Imprese Recupero - c/o FISE - via del Poggio Laurentino 11 - 00144 Roma - tel. 069969579 fax: 065919955  
<http://www.fise.org> - E-mail: [fise@fise.org](mailto:fise@fise.org)

## ● Informazioni locali

- Albo Gestori Rifiuti - c/o Camera di Commercio di Torino - via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - tel. 0115716950 - 0115716951 fax 0115716946  
<http://www.to.camcom.it/ambiente>  
E-mail: [informazione.ambientale@to.camcom.it](mailto:informazione.ambientale@to.camcom.it)
- AMIAT - Agenzia Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. - via Germagnano 50 - 10156 Torino - tel. 0112223111 fax 0112223323  
<http://www.amiat.it> - E-mail: [posta@amiat.it](mailto:posta@amiat.it)
- ARPA PIEMONTE - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - via Pio VII 9 - 10135 Torino - tel. 01119680111 - 800518800 (numero verde) fax 01119681471  
<http://www.arpa.piemonte.it> - E-mail: [urp@arpa.piemonte.it](mailto:urp@arpa.piemonte.it)

Trattando una grande massa di documentazione il CIG di Torino dipende dalle sue fonti come ogni centro di documentazione. Per questo motivo alcuni errori possono sfuggire al nostro controllo.

Vi preghiamo di scusarci anticipatamente e di volerci segnalare.

Grazie per la collaborazione.

Copyright 2008 Centro InformaGiovani del Comune di Torino.

La riproduzione del presente documento è vietata.

La riproduzione parziale è consentita solo per uso pubblico e gratuito, citando la fonte.